

Condizioni di utilizzo del servizio di accesso alla Banca Dati “Esse 3 PA”

dell’Università degli Studi di Perugia

1) L’Ateneo di Perugia, in ottemperanza ai principi del CAD, rende disponibile alle Pubbliche Amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, l’accesso diretto e gratuito per via telematica ai dati di carriera dei propri studenti e laureati tramite la banca dati “Esse 3 PA”. L’accesso al servizio consente di verificare le dichiarazioni sostitutive presentate da studenti e laureati dell’Università degli studi di Perugia e visualizzarne i dati di carriera in modalità on line e deve avvenire esclusivamente nel rispetto del R. UE. 679/2016 (qui di seguito denominato “GDPR”) e del Codice per la protezione dati, D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, con particolare riguardo ai commi 1-3 dell’art. 2-ter.

2) Sarà possibile procedere alla verifica dei dati di carriera attraverso tre diversi profili che l’Ente fruitore potrà richiedere in base alle finalità istituzionali perseguite, in modo tale da avere accesso ai soli dati necessari rispetto a ciascuna delle finalità per le quali sono richiesti, nel rispetto del principio di “minimizzazione dei dati” sancito dall’art. 5 par.1 lett. c) del GDPR. In particolare l’Ente fruitore potrà richiedere l’accesso ai seguenti profili, ognuno corrispondente ad una diversa configurazione delle informazioni che potranno essere visualizzate a seconda della specifica finalità legittimamente perseguita:

- Profilo 1 - Conferma Titolo: attraverso questo profilo l’operatore PA accreditato, inserendo Codice Fiscale, può verificare i dati personali (Cognome; Nome; Data di nascita; Comune o stato straniero di nascita) e i dati di carriera di studenti e laureati (Matricola; Stato carriera; Anno Accademico e data di inizio carriera; Anno Accademico e data di fine carriera; Titolo della qualifica rilasciata/Titolo conseguito; Classe di laurea; Normativa di riferimento; Durata prevista; Motivo chiusura carriera; Voto conseguito). Per gli esami di stato i dati disponibili sono relativi a: Denominazione; Sessione Abilitazione; Voto Abilitazione; Professione Abilitazione.
- Profilo 2 - verifica Autodichiarazioni (Iscrizioni): attraverso questo profilo l’operatore PA accreditato, inserendo Codice Fiscale, può verificare i dati personali (Cognome; Nome; Data di nascita; Comune o stato straniero di nascita), i dati di carriera (Matricola; Stato carriera; Anno Accademico e data di inizio carriera; Anno Accademico e data di fine carriera; Titolo della qualifica rilasciata/Titolo conseguito; Classe di laurea; Normativa di riferimento) e gli Anni Accademici di iscrizione di studenti e laureati (con tabella di dettaglio contenente Anno Accademico; Data di iscrizione; Corso di studio; Anno di corso).
- Profilo 3 - verifica Autodichiarazioni (Iscrizioni ed Esami): attraverso questo profilo l’operatore PA accreditato, inserendo Codice Fiscale, può verificare i dati personali (Cognome; Nome; Data di nascita; Comune o stato straniero di nascita), i dati di carriera (Matricola; Stato carriera; Anno Accademico e data di inizio carriera; Anno Accademico e data di fine carriera; Titolo della qualifica rilasciata/Titolo conseguito; Classe di laurea; Normativa di riferimento), gli Anni Accademici di iscrizione (con tabella di dettaglio contenente Anno Accademico; Data di iscrizione; Corso di studio; Anno di corso) e gli Esami sostenuti di studenti e laureati (con tabella di dettaglio contenente Codice AD/Attività Didattica; Denominazione AD; CFU/Crediti Formativi Universitari; Voto; AA e data superamento; Tipo convalida; TAF/Tipo Attività Formativa; SSD/Settore scientifico Disciplinare).

L'operatore PA accreditato potrà inoltre procedere alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate da studenti e laureati dell'Università degli studi di Perugia, inserendo il codice identificativo PA presente nell'intestazione del documento e accedendo così alla versione originale di un'autodichiarazione prodotta da ESSE3 per ottenere il pdf originale corrispondente.

3) L'accesso alla Banca Dati da parte dei soggetti individuati dall'Ente fruitore, che comunicherà le generalità dei dipendenti incaricati, avverrà esclusivamente tramite autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). L'Ente fruitore garantisce che le persone che tratteranno dati personali siano state specificamente autorizzate, adeguatamente istruite e si siano impegnate alla riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza.

4) Per poter effettuare l'accesso al servizio è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Ateneo. La PA interessata (Ente fruitore) dovrà richiederla inviando alla casella di posta elettronica certificata dell'Ateneo (protocollo@cert.unipg.it) il modulo di Richiesta di accreditamento per l'accesso alla Banca Dati "Esse 3 PA" dell'Università degli Studi di Perugia che riporterà il nominativo del referente responsabile dell'accesso (qualora diverso dal rappresentante legale) e i nominativi degli incaricati da abilitare al servizio. La PEC mittente dovrà coincidere con quella dell'Ente richiedente. La PA che intende aderire potrà richiedere l'abilitazione al servizio di un numero massimo di tre utenze (anche collegate a diversi profili di accesso in relazione ai dati trattati e ai processi gestionali dell'Ente fruitore).

5) L'accesso ai dati deve rispettare criteri di legittimità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità della richiesta da parte dell'Ente fruitore, nel pieno rispetto della normativa vigente e in presenza dei presupposti giuridicamente validi per l'accesso alle informazioni del particolare soggetto. Non è consentita l'acquisizione massiva, ancor più per duplicazione dati e archivi. L'Ateneo conserva l'esclusiva titolarità del dato; è in ogni caso esclusa la possibilità per il soggetto fruitore di effettuare accessi alle banche dati universitarie in modalità diversa da quella prevista dall'autorizzazione data. Resta fermo il divieto di accesso a dati diversi da quelli di cui è necessario acquisire la certezza o verificare l'esattezza.

6) Con la sottoscrizione della domanda d'accesso l'Ente fruitore si impegna ad utilizzare le informazioni di cui viene a conoscenza attraverso il collegamento alla banca dati dell'Ateneo esclusivamente per i propri fini istituzionali, conformandosi ai principi di pertinenza e non eccedenza. Si impegna altresì ad adottare le misure tecniche e organizzative necessarie ad evitare indebiti utilizzi delle medesime informazioni e dati, garantendone la riservatezza e assume la responsabilità dell'uso del canale d'accesso per le sole finalità amministrative dichiarate.

7) L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare l'accesso, anche limitando l'utilizzo dei dati, in conseguenza di variazioni del contesto normativo o organizzativo che possono subentrare successivamente all'accoglimento della richiesta, dandone opportuna e tempestiva comunicazione all'Ente.

8) Salvo diversa ed espressa comunicazione, la PA richiedente - in persona del Rappresentante Legale pro tempore - al momento dell'accesso ai dati, diviene Titolare autonomo ai sensi dell'art. 4, lettera 7 GDPR. Questi pertanto assume in sé tutti gli adempimenti derivanti per il Titolare dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, provvede ad individuare e nominare le persone autorizzate al trattamento dei dati, impartendo loro le istruzioni necessarie ai fini del corretto trattamento dei dati di cui vengono a conoscenza, provvedendo altresì al rispetto dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 e 14 GDPR.

9) L'Ente fruitore si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione universitaria titolare:

- incidenti sulla sicurezza occorsi nell'attività di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi relativi alla sicurezza dei dati;
- ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni).

10) Per la custodia delle credenziali di autenticazione al servizio tramite SPID l'utente abilitato si impegna ad adottare le necessarie cautele. Esse non possono in alcun modo essere cedute o comunicate a terzi. Il referente responsabile dell'accesso dell'Ente fruitore si impegna a informare tempestivamente il referente tecnico dell'Università degli Studi di Perugia in merito ad ogni variazione relativa agli incaricati, mediante comunicazione a mezzo PEC.

11) L'Ateneo si riserva di effettuare controlli periodici sugli accessi effettuati, attraverso strumenti di tracciatura, per monitorare gli utilizzi impropri e per prevenire accessi multipli. L'Ente fruitore si impegna a collaborare con ogni disponibilità con l'Università degli studi di Perugia nel garantire la massima trasparenza al soggetto su cui è stato effettuato l'accesso ai dati, sulla legittimità dell'azione amministrativa e ai sensi degli artt.15-23 di cui al Capo III GDPR.

12) Per tutto quanto non espressamente previsto in materia di obblighi e responsabilità dei Titolari dei trattamenti, si fa rinvio alla disciplina stabilita dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.

13) L'Ateneo si riserva di disabilitare gli accessi in caso di rilevazione di anomalie nell'utilizzo del sistema. In casi estremi e motivabili, può procedere alla risoluzione immediata del servizio con segnalazione all'autorità competente, fatto salvo il risarcimento del danno.

14) In base a quanto previsto dalle disposizioni dell'AgID l'accesso alle banche dati della Pubblica Amministrazione è gratuito. Nel caso in cui l'Ente richiedente metta a disposizione le proprie banche dati dietro corrispettivo economico, l'Ateneo potrà applicare condizioni di reciprocità.

15) L'Ateneo (Ente erogatore) è sollevato da qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni derivanti dall'eventuale uso e trattamento dei dati improprio o illecito da parte dell'Ente fruitore e oggetto dell'autorizzazione, per le conseguenti eventuali richieste di risarcimento da parte di terzi nonché per eventuali danni derivanti da interruzioni, rallentamenti o errori nell'erogazione o fruizione del servizio di accesso ai dati. Degli interventi programmati o straordinari sul servizio, come pure dei tempi di ripristino, l'Ateneo darà comunicazione mediante il proprio sito web istituzionale.

16) Per qualsiasi controversia tra l'Ateneo e l'Ente fruitore, che sia collegabile direttamente o indirettamente all'erogazione del servizio, il foro competente è quello di Perugia.

17) Salvo modifiche normative o accordi diversi, la durata massima dell'autorizzazione è di tre anni. Potrà essere rinnovata per altri tre anni, in caso di conferma totale di quella in essere, mediante comunicazione dell'Ente da inoltrare via PEC all'Ateneo almeno 45 gg prima della scadenza.